



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 26 del 20/06/2019

Oggetto: Comunicazioni del Sindaco.

L'anno duemiladiciannove, il giorno 20 del mese di Giugno alle ore 19.00, presso l'Aula Consigliare del Centro Polivalente di via Cap. Mag. S. Battaglia, in seduta straordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

| | |
|---------------|------------------|
| FUCCIO SANZA' | GIOVANNI |
| GENOVESE | SALVATORE |
| LA ROSA | SALVATORE |
| TORCITTO | CONCETTA |
| CATANIA | ENZA |
| LONDRA | ALFREDO |
| RIPA | MARIA ROSA |
| BRUNNO | LORENA |
| SOVIERO | GIUSEPPINA PAOLA |
| CARNAZZO | GIUSEPPE |
| RAUDINO | GIOELE |
| DEMMA | GIUSEPPE |
| CIAVOLA | ANGIOLETTA |
| FAVARA | MASSIMILIANO |
| SCOLARI | LAURA |
| PICCOLO | SANDRA LUCIA |

| presente | assente |
|----------|---------|
| x | |
| x | |
| x | |
| x | |
| x | |
| x | |
| x | |
| x | |
| x | |
| x | |
| x | |
| x | |
| x | |
| x | |
| x | |
| x | |

Assume la Presidenza il **Dott. GIOVANNI FUCCIO SANZA'** nella sua qualità di Presidente

Partecipa il Segretario Generale **Dott. DANIELE GIAMPORCARO**

Il Presidente passa a trattare il sesto punto posto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Comunicazioni del Sindaco".

Sindaco: abbiamo inserito la comunicazione del Sindaco, per alcune regioni: una che ci viene da un obbligo di legge, e che adesso darò lettura, e l'altra perché ritengo che ad un anno del mandato elettorale, che ho avuto l'onore di ricevere appunto il 10 giugno dell'anno scorso, era giusto che il Sindaco facesse il punto della situazione, sia amministrativa che politica della città, e che lo facesse nella sede massima, che è quella del Consiglio Comunale; che è la casa della città di Carlentini e di tutti i Carlentini, e che si parlasse anche di politica in questa sede. Ritengo che sia il luogo adatto per fare questo, e anche il momento perché, come ho detto prima, siamo arrivati ad un anno di mandato, anche se per me è come se fosse volato quest'anno. Pienissimo di impegni, che ha riguardato me, tutta l'Amministrazione, e di questo io devo ringraziare tutta la Giunta, i miei collaboratori, compreso gli Assessori, che nella prima parte mi hanno collaborato, tutti i Consiglieri Comunali, nessuno escluso, tutti i dipendenti comunali, e tutti coloro i quali hanno ritenuto di dover dare una mano e un contributo fattivo all'Amministrazione della nostra città. Allora intanto do lettura dell'obbligo, come dicevo io... dell'obbligo di legge, che è quello previsto dalla norma, dove il Comune di Carlentini s'è visto assegnatario di un contributo da parte dello Stato. Questa norma, prevedeva che il Sindaco ricevuto il contributo, desse pubblicamente avviso al Consiglio Comunale, e quindi adesso faccio l'atto formale, di soddisfare quello che era il principio normativo. Assegnazione di contributi ai Comuni per investimenti per la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale. Legge di bilancio 2019 (art. 1 comma 107) il responsabile di P.O. Area III LL.PP. geometra Francesco Ingalisi, ai sensi del comma 114 dell'art. 1 della legge n. 145 del 2018, rende noto: Che la legge di bilancio 2019 (art. 1 comma 107) ha previsto l'assegnazione di contributi per investimenti per la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale; Che per effetto della predetta legge il Comune di Carlentini, in qualità di beneficiario del contributo di euro 100.000,00 può finanziare uno o più lavori pubblici a condizione che non siano già finanziati da altri soggetti che siano aggiuntivi rispetto ai lavori da avviare nella prima annualità dei programmi triennali di cui all'art. 21 del Codice degli Appalti; al tal fine il lavoro aggiuntivo a cui è destinato il contributo riguarda **"l'intervento di messa in sicurezza di alcune tratte stradali"**. Questo era l'obbligo di legge che imponeva al Sindaco, di comunicare ufficialmente al Consiglio Comunale dell'avvenuto... dell'avvenuta percezione del contributo, e di darne appunto pubblica informazione. Ora passiamo invece a quello che intende essere una relazione, e un punto della situazione, a un anno dalla mia elezione.

Esce il Consigliere Carnazzo presenti (15).

Entra il Consigliere Carnazzo presenti (16).

Noi abbiamo trattato tra l'altro stasera, argomenti anche delicati, che riguardano la fiscalità decentrata, la fiscalità che riguarda i Comuni. Io come dicevo ho vissuto un anno molto intenso, quest'anno è volato, però l'intensità è dovuta anche dal fatto, che le problematiche che abbiamo dovuto affrontare tutti noi, sono state tantissime, e non vi nascondo che in questo anno ho maturato, una convinzione, che è quella che gli Enti locali purtroppo, vivono in una situazione di estremo disagio, vivono in una situazione di marginalità, perché chi ci governa purtroppo è disattento a quelli che sono i problemi degli Enti locali, soprattutto degli Enti locali del sud.

Esce il Consigliere Demma presenti (15).

Entra il Consigliere Demma presenti (16).

Escono i Consiglieri Torcitto e Ripa presenti (14)

Ed è un sentimento comune, che sta maturando e che sta raccogliendo unanime avviso, da parte di moltissimi primi cittadini della provincia di Siracusa, e non solo della provincia di Siracusa.

Entra la Consigliera Ripa presenti (15)

Entra la Consigliera Torcitto presenti (16)

Io dico questo, con profondo senso di rispetto delle istituzioni, ma comunque devo ricordare a me stesso, perché è bene che prima fra tutti me lo ricordi io, e poi lo vorrei ricordare a tutti, che la modifica del Titolo quinto della Costituzione con la legge 3 del 2001, testualmente recita più o meno testualmente però è questo il senso del discorso, la Repubblica è fondata dai Comuni, i primi comuni dalle province o dalle Città metropolitane, dalle regioni e dallo Stato, e tutti i componenti hanno pari dignità costituzionale. Io vi posso garantire che purtroppo, questo non avviene, lo devo dire con profondo rammarico, perché il Sindaco, l'Amministrazione, e tutti voi e ci sentiamo messi in trincea, da chi oggi ci governa. Vuole essere, non uno sfogo, ma io veramente voglio trasferire alla mia città e a tutti voi, quelli che sono i miei sentimenti che ho maturato in quest'anno di amministrazione.

Esce il Consigliere Demma presenti (15)

Noi parliamo di tasse, abbiamo parlato giustamente che, ci siamo ridotti ad essere esattori dei nostri concittadini, però nel frattempo sono costretto a prendere atto, che il legislatore è sempre più benevolo nei confronti delle lobby.

Entra il Consigliere Demma presenti (16)

Sindaco: voi dovete sapere che mentre lo Stato ci obbliga anche se con le rateizzazioni, ma ci obbliga di perseguire fino in fondo i cittadini che non pagano, lo Stato non vuole sapere il perché non paga il cittadino, non prevede esenzioni neanche per i nullatenenti, perché dovete sapere tutti, cari concittadini, che le esenzioni li può stabilire solo la legge dello Stato, non è demandato al potere regolamentare dell'Ente, stabilire le esenzioni dalle tasse, anche se sono tasse e tributi locali. Bene la legge dello Stato, non prevede nessun tipo di esenzione, per nessuna famiglia in gravissima difficoltà, anzi ci dice che li dobbiamo perseguire fino in fondo, e la Corte dei Conti sta attenta, affinché noi mettiamo in atto tutti gli strumenti per perseguire fino in fondo chi non paga le tasse; nello stesso tempo lo Stato che è colui il quale può prevedere le esenzioni, introduce delle esenzioni nei confronti di grosse società, che oggi rappresentano veramente delle lobby che opprimono tutte le nostre famiglie. Io parlo di grosse società, dove sono partecipate anche dallo Stato, che si occupano di servizi quale: telefonia, forniture di energia elettrica, forniture del gas, impianti fotovoltaici, impianti eolici, stiamo parlando di coloro i quali, lucrano perché sono tutte società fortemente in attivo, e tutti sappiamo che sono attività fortemente lucrative, e sapete su chi? sulle nostre comunità, su tutti noi cittadini, che paghiamo le bollette. Voi dovete sapere, che questi signori, in forza delle leggi dello Stato, sono esentati dal pagare i tributi locali, questa è un'ingiustizia alla quale io non riesco a darvi una ragione, non riesco veramente a capacitarmi, non mi rassegherò fino al giorno in cui, riuscirò a fargli pagare, quello che è giusto che paghino, nei confronti di tutti voi, cari miei concittadini, i quali siete tenuti per legge a pagare, anche se non potete, loro invece sono esenti per legge. Ho avuto questo sfogo, qualche giorno fa, anche con il Presidente della Regione, mi ha detto che ora vedrà lui per quello che la sua competenza, di approfondire dalle tematiche. Però dovete sapere, che questi signori, godono dell'esenzione totale dei tributi locali, allora io, siccome ho citato poco fa, la Costituzione italiana, che io la cito in modo quasi religioso, dove si dice che la Repubblica, è formata dalla dal Comune, il primo, numero 1 è il Comune, dalle province, dalle Città, dalle Regioni, dallo Stato. Lo Stato è una componente, come il Comune. Allora io dico questo, siccome la stessa Costituzione, prevede l'autonomia finanziaria degli Enti locali e quindi dei Comuni, prevede anche che i servizi locali, devono essere autofinanziati. Allora dico che è immorale, che lo Stato preveda l'esenzione di questi gruppi, di queste lobby, dei tributi locali, se ha il coraggio di farlo, deve avere anche il coraggio, di rimborsare gli Enti locali, di quello che è il minor gettito, che i Comuni hanno nei confronti di queste grosse società, o se no, il coraggio ulteriore dovrebbe essere un altro, quello di dire che sono esenti dalle tasse di competenza dello Stato, no questo non lo fanno perché sono tenuti a pagare le tasse, di competenza dello Stato, sono esenti solo delle tasse dei tributi locali, questo è inconcepibile; Sta nascendo un movimento anche con gli altri Sindaci, perché ho trasmesso questo mio sentimento nei confronti degli altri Sindaci, partirà un'azione forte da parte di tutti i Sindaci, perché vogliamo farci sentire, ma non nell'interesse dei Sindaci, ma nell'interesse delle nostre comunità che non possono continuare a subire queste ingiustizie, che neanche sanno. Voi dovete sapere un'altra cosa cari concittadini, chi ha il contratto del gas, bene, voi sapete chi è il proprietario delle reti del gas? che attraversano i nostri territori? Siete voi! Siamo noi! il Comune, però se voi andate a vedere nella bolletta che vi arriva, nella bollettazione, c'è un costo relativo all'utilizzo delle reti del gas, e questi signori per legge non pagano neanche il canone di concessione a chi è proprietario, a voi concittadini, non pagano neanche il canone, perché la legge non lo prevede e non riusciamo ad aggredirli; non c'è verso, abbiamo avuto cause al TAR, ci sono stati pronunciamenti del Consiglio di Stato, non c'è verso. Siamo nelle mani di queste situazioni. Ed è una situazione che veramente mette molta rabbia. Questo mi andava di dirlo, perché questo era uno sfogo che mi andava di fare perché, siamo pienamente in tema, con quello che ci siamo detti stasera, per gli argomenti molto delicati che abbiamo trattato, Consiglieri e concittadini. Vi posso garantire che veramente questo sentimento, adesso sta passando nel rappresentante di coloro i quali veramente rappresentano le comunità, che sono i Sindaci. Faremo delle azioni forti su queste tematiche, che non permettono sconti nei confronti di nessuno. Il dramma lo sapete qual è? Che non è un problema che riguarda uno schieramento politico, il problema è trasversale a tutti gli schieramenti politici. Sono disattenti totalmente a queste problematiche, quando dico che ci hanno abbandonati e che ci sentiamo abbandonati ai nostri destini, lo dico perché ne sono convinto. Allora dico, che veramente è il momento in cui tutti insieme, ognuno che può dare il proprio contributo alla propria comunità, ben venga. Io ho detto in tutti i modi, l'ho detto in tutti i momenti della mia attività politica, che da un anno sto svolgendo, io chiedo la un contributo a tutta la mia comunità, a tutti i miei concittadini, a tutti i Consiglieri Comunali, a tutti coloro i quali di buona volontà vogliono contribuire per il bene della nostra

città. Mi corre l'obbligo anche di fare quanto meno una breve elencazione di ciò che sono state le attività svolte, parlo in termini di opere, ma soprattutto mi voglio soffermare su quelle che sono state le attività politiche svolte, da tutti noi, da questa Amministrazione, da questo Consiglio Comunale; Chi più e chi meno avete dato tutti il vostro contributo, e io di questo vi devo ringraziare, su questo non ci sono dubbi; Io nella campagna elettorale un anno fa dicevo, il Comune di Carlentini ha una marcia in più, perché non esiste una conflittualità sociale molto elevata. Io quando rimango deluso, cara Consigliera, lo dico perché dobbiamo contribuire a rasserenare sempre di più gli animi, non dobbiamo contribuire a fomentare la disgregazione sociale, perché non ci sono motivi, io non ho chiusure nei confronti di nessuno, io sono aperto e noi siamo aperti a qualsiasi contributo da chicchessia, da chiunque venga nell'interesse della nostra città. Oggi ho dato pubblicamente atto, per l'attività svolta dalla Consigliera Piccolo, per gli altri Consiglieri di minoranza, non vi ho mai definito i Consiglieri di opposizione, mai! E' stato qualche atteggiamento vostro, che vi siete auto posti, o almeno da parte di qualcuno, in un atteggiamento di opposizione, per questo rimango amareggiato. Perché da parte mia, non condivido l'opposizione, io condivido la minoranza e il ruolo che deve legittimamente e giustamente nell'interesse di tutti, primo di me della mia maggioranza, quello che deve essere il ruolo della minoranza. Quindi dicevo do lettura di... perché è giusto che si sappia, perché questo lo voglio fare anche perché, non è un voler riconoscere l'impegno mio personale, che mi dovete credere e l'ultima cosa, è l'ultima cosa importante, ma è l'impegno che sta dietro a questi atti, fatto dal Consiglio Comunale, dalla mia Giunta, dai miei dirigenti, da me funzionari, da tutti i dipendenti comunali. Quindi è un riconoscimento pubblico a tutti voi, vi do una breve elencazione, non sono andato nei dettagli, e poi voglio passare alla parte politica che secondo me è la cosa più importante. In questo anno di mandato, non di mio mandato, di questo Consiglio Comunale e di questa Amministrazione, noi abbiamo realizzato e quando dico noi non parlo con il plurale maiestatis, parlo e spero di poterlo fare a nome di tutti voi e di tutta la mia città, e di tutti coloro i quali avete veramente dato un contributo per realizzarlo. Abbiamo avuto l'acquisizione del decreto di finanziamento, per quanto riguarda la scuola Pirandello e c'è già l'indizione della gara, l'acquisizione del decreto di finanziamento del centro comunale di raccolta e a breve sarà fatta la gara e sarà realizzato; il CCR, la gara è inizio attività per l'efficientamento della pubblica illuminazione, che a giorni inizieranno i lavori; il finanziamento del PAES che abbiamo avuto l'opportunità di avere anche e di poter aver nominato un e manager, per quanto riguarda l'efficientamento energetico, che ci darà l'opportunità quindi di partecipare anche a bandi europei e regionale, per quanto riguarda tutto il settore dell'efficientamento energetico; abbiamo espletato la gara e l'inizio dei lavori del complesso del Carmine come potete già constatare, i lavori già sono stati iniziati, a breve e quindi a distanza di mesi avremo il completamento ormai di un'opera che già era stata recuperata, nella parte strutturale, mancavano solo la parte, diciamo delle attrezzature e soprattutto dell'impiantistica, e per un complesso del genere sono somme importanti che solo con fondi pubblici e quindi abbiamo ottenuto nella passata Amministrazione il finanziamento, noi l'abbiamo gestito, abbiamo fatto la gara e stiamo realizzando il completamento. Abbiamo poi gli interventi di messa in sicurezza dei tratti stradali, con il contributo di cui abbiamo detto poco fa. Per quanto riguarda lo stato di calamità, noi qualche mese fa purtroppo abbiamo registrato lo stato di calamità dei nostri luoghi, è un motivo di vanto questo? No! il motivo di vanto è però che gli uffici e tutti sono stati solerti, nel fare le pratiche in modo corretto, tempestivo e diciamo lungimirante. Abbiamo già ottenuto i primi finanziamenti per quanto riguarda il... i danni subiti dall'alluvione, ed è solo una piccola, una prima tranche. Abbiamo avute assegnate altre somme e quindi ripareremo tutti quelli che sono stati i danni dell'alluvione. Poi abbiamo aggiudicato perché l'aggiudicazione è avvenuta nel Comune di Carlentini con la CUC, la gara per quanto riguarda la via Etnea, e che a breve prenderanno i lavori anche per questo. Abbiamo avuto il finanziamento dei cantieri di lavoro per quelli regionali; Abbiamo la progettazione esecutiva per quanto riguarda i lavori di ristrutturazione dello stadio Sebastiano Romano; Abbiamo proceduto alla realizzazione dei loculi al cimitero di Pedagoggi; Abbiamo oggi con l'atto di stasera, abbiamo partecipato al bando per la riduzione della povertà, quindi a quest'altro bando; Abbiamo realizzato la redazione e l'adozione del Piano del Demanio E quindi del PUDM, Abbiamo inserito e entro l'anno partiranno questi lavori, per quanto riguarda la convenzione con Terna, abbiamo stipulato la convenzione con TERNA e partiranno i lavori a breve, per quanto riguarda la realizzazione di determinate cose, che tutti noi sappiamo; Abbiamo stipulato la convenzione con la Regione Siciliana e Infratel Italia, per la realizzazione di reti di fibra ottica per la banda ultra larga; Abbiamo prorogato lo sportello impresa; Abbiamo fatto il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile il clima, e ci accingiamo a nominare le Energy Manager. Ci sono tante altre attività fatte nel quotidiano, queste erano soprattutto alcune che riguardano soprattutto le opere pubbliche, e quindi che si vedono. Anche nel sociale abbiamo operato tantissimo, grazie all'apporto fondamentale delle associazioni, Consigliera, del suo contributo personale, che diciamo encomiabile, su questo io gliene do

pubblicamente atto. Poi da ciò che abbiamo realizzato anche dal punto di vista politico, io voglio citarne solo alcuni: La decretazione del Parco archeologico di Leontinoi, era uno dei punti... al... principale del mio programma elettorale. Abbiamo avuto la fortuna di incontrare sulla nostra strada, una delle persone più perbene che io abbia mai conosciuto, anzi uno dei politici più perbene che abbia mai conosciuto in vita mia, che è l'ex Assessore, dico ex perché purtroppo non è più fra di noi. L'ex Assessore Dussa, il quale nel mese di settembre scorso, ebbe a dirmi: Sindaco il primo decreto che io firmerò di decretazione dei parchi, sarà quello di Leontinoi, perché io non ho mai conosciuto nessun Sindaco, che sia venuto da me per chiedere l'istituzione di un parco, perché la politica ha inteso nel passato, penso anche oggi perché se io ero l'unico Sindaco andare a chiedere questo? Le perimetrazioni dei parchi li hanno intesi come, vincoli e non opportunità di sviluppo dei propri territori. Allora lui mi fece questa promessa, bene il destino ha voluto, che è la sua volontà, che in effetti l'unico decreto che lui ha firmato, di istituzione dei parchi, sia stato quello di Leontinoi, e l'ha firmato il giorno prima che partisse per quel maledettissimo viaggio, che non lo ha fatto più ritornare. E questa è una cosa importantissima per noi, perché ora si tratta veramente di sfruttare al massimo, quelle che sono le potenzialità di questo parco. Un'altra cosa, questo lo voglio dire perché sono sforzi che tutti noi abbiamo condotto, ed è giusto che ce ne dobbiamo rendere conto. Io penso che tutti voi abbiate sentito parlare delle zone Zes, non so se tutti però sanno che cosa sono le zone Zes. Le zone Zes sono quelle zone, ed è un'iniziativa che promana dalla Comunità Europea, sono iniziative che sono state sperimentate nell'Europa dell'est, vedono il proprio ingresso in Italia, solo adesso, ancora forse non c'è nessun caso di individuazioni di Zes o forse ce ne qualcuna in Campania, ma sono casi sporadici. Adesso stiamo affrontando il discorso delle Zes in Sicilia, grazie al lavoro che abbiamo svolto tutti noi, io vi posso dire che il Comune di Carlentini è veramente messo bene, affinché porzioni del nostro territorio, siano inserite all'interno delle zone Zes, le zone Zes sono quelle zone economicamente svantaggiate, ma che servono perché cosa? Per tutte quelle imprese che opereranno all'interno delle zone Zes, per un periodo pari a 7 anni e poi prorogabili per altre due settennati; Quindi si parla di 21 anni, sono zone franche da qualsiasi imposizione fiscale e tutto ciò che si realizzerà in quelle zone, si potrà realizzare per intero con il credito d'imposta. Questo è uno strumento che potrebbe definitivamente e in modo deciso, fare ripartire gli investimenti nel nostro territorio. Questo è un impegno che l'Amministrazione di Carlentini ha preso. Io su questo posso dire, che fortunatamente per noi, non tutti sono stati attenti a queste problematiche, perché non tutti conoscevano l'importanza di questa iniziativa. Bene il Comune di Carlentini è presente nelle Zes è fortemente indiziato per essere individuata quale territorio, nelle quali fare sviluppare queste Zes, e queste sono opportunità di crescita per tutto il nostro territorio. Il Comune di Carlentini ha partecipato anche a un'attività fondamentale, che era quella della costituzione delle linee guida del piano regolatore della città metropolitana di Catania, ma cosa significa questo? Significa una cosa ben precisa, io l'ho detto in campagna elettorale e continuo a confermarlo. Noi abbiamo un'idea di progettualità di sviluppo della nostra città, un anno fa mi sono presentato ai miei concittadini dicendo che la mia non era una volontà di gestire la mia città o gestire il mio territorio, ma era quello di amministrarlo, un'Amministrazione corretta impone anche una programmazione e una visione del futuro, speriamo che veramente Dio ci aiuti, e con l'aiuto che tutti voi mi avete dimostrato di raggiungere questi obiettivi, per dirvi che cosa? che abbiamo discusso con il Sindaco di Catania che loro dopo cinquant'anni si accingono ad approvare il loro piano regolatore generale, la città di Catania da cinquant'anni che non approva lo strumento urbanistico. Giustamente hanno come visione di sviluppo del loro territorio, la zona che per loro guarda a sud, perché non hanno altri spazi di sviluppo, colta questa opportunità il Sindaco di Carlentini e quindi con tutti voi, abbiamo partecipato ai lavori per la stesura del linee guida del Piano regolatore generale, e oltre a condividere determinati principi, che portino ad uno sviluppo omogeneo del territorio che collega Carlentini con Catania, nelle linee guida del Piano Regolatore Generale di Catania è stata inserita un'opera che secondo me è fondamentale, per lo sviluppo futuro del nostro territorio, che è la metropolitana di superficie, che collegherà la città di Catania con i territori di Lentini e Carlentini. Questa è già inserita nelle linee guida del Piano Regolatore Generale della città metropolitana di Catania. Questa era una cosa, un sogno, una visione che io ho avuto in campagna elettorale, ed è diventato un atto formale della città metropolitana di Catania. Tutti voi sapete l'impegno che tutti noi la città di Carlentini ha profuso, per quanto riguarda la realizzazione della ragusana, tutti voi avete seguito i giornali, tutti voi avete seguito le notizie, e in questo momento siamo in un momento di sconforto, però io vi posso garantire, anche perché ci siamo sentiti, ci siamo visti con i Sindaci negli ultimi giorni, riprenderà un'azione ancora più forte nei confronti dello Stato e di coloro i quali si oppongono alla realizzazione di quest'opera. E su questo, non farò sconti a nessuno, l'ho detto pubblicamente in una trasmissione televisiva ad un Deputato regionale, gli ho detto che non sapeva e non avevo contezza neanche di che cosa stava parlando e che non avevo remore o timore riverenziale nei confronti di chicchessia, su questo argomento,

perché nessuno può scherzare su queste cose. Io devo pubblicamente ringraziare una persona, un rappresentante delle istituzioni, che ci ha consentito di riprendere e di poter rivivere il sogno di avere realizzato in tempi brevissimi la ragusana, che è il Ministro per il Sud Barbara Lezzi, alla quale devo pubblicamente fare il ringraziamento mio personale della mia città e delle nostre comunità, per l'impegno profuso per la realizzazione di questa opera. Nello stesso tempo, però devo evidenziare un flagello, un flagello ritengo per tutto il Meridione, che è il Ministro Toninelli, non vanno fatti sconti a nessuno, perché allo stato dell'arte quest'opera, non si realizzerà se non prima di altri vent'anni cari amici e concittadini, per la strada che hanno imboccato e che hanno all'improvviso e senza nessuna ragione e senza nessuna motivazione, hanno inteso deviare, questa strada non si realizzerà, ma noi faremo di tutto affinché ciò non avvenga, affinché loro cambiano idea; ma non solo, è avvenuto un fatto gravissimo che tutti devono sapere, e sulle quali prenderemo delle posizioni ufficiali, anche giurisdizionalmente, i Sindaci interessati abbiamo dato mandato a un Professore universitario, per chiedere l'accesso agli atti, all'iter amministrativo, perché di questo si tratta, giacente al CIPE, per l'autorizzazione di questa opera fondamentale. Ebbene, ripeto sempre che l'ho detto all'inizio del mio discorso, perché ha un senso quello che dico, la Costituzione italiana pari dignità costituzionale, lo sapete cosa ci ha risposto il Ministero? Non avete diritto di accesso agli atti, questo è il Governo quello cristallino, quello della trasparenza, questo è il governo della delusione cari colleghi, della delusione più profonda, che mette insieme quanto di più aberrante ci possa essere, e veramente nei confronti del sud una penalizzazione enorme, che non possiamo sopportare, dicono ai Sindaci, a otto Sindaci, che chiedono di vedere gli atti, viene negato dietro a che cosa? Il DPCM prevede che gli atti del CIPE siano segreti. No caro ministero, non è così, perché gli atti secretati possono essere solamente ed esclusivamente quelli che riguardano programmazioni generali, non quelli che riguardano la singola opera, ma a prescindere da questo, ma voi capite altro che pari dignità costituzionale, dovremmo essere alla stessa stregua, dovremmo avere la stessa dignità costituzionale, i Comuni e lo Stato, lo Stato ci ha negato di vedere gli atti, ci ha negato di vedere gli atti! Questo è un qualcosa che politicamente è gravissimo, è gravissimo, di una gravità inaudita, non lo permetteremo, non lo permetteremo nei vostri confronti, lo Stato siamo noi, la Repubblica siamo noi, e nessun altro ci può dire a noi rappresentanti delle nostre comunità, non potete vedere gli atti, e vergognoso quello che è stato fatto! è una vergogna istituzionale che denunceremo in tutte le sedi, anche quelle giurisdizionali, non gli permetteremo questo scempio, però è giusto che voi lo sappiate questo. Un'altra cosa, come dicevo poco fa, sta partendo veramente un'azione forte, un sentire comune, da parte di molti primi cittadini, che sentono la spinta delle loro comunità, a chiedere determinate cose che sono veramente alla base degli interessi del territorio. Io mi farò portavoce affinché il nostro territorio finalmente, venga inserito nel piano nazionale delle bonifiche, noi abbiamo uno dei territori con il più alto tasso leucemico infantile, di tutta l'Italia, nessuno ne parla o meglio ci sono quelli che ne parlano, purtroppo sono in pochi, e li devo ringraziare, che tengono accesa questa fiammella. Io vi dico che farò di tutto e lo faremo insieme agli altri Sindaci che hanno queste problematiche ambientali, affinché tutti i nostri territori che hanno questi problemi, siano inseriti nel piano nazionale delle bonifiche, noi lo faremo per il triangolo Lentini, Carlentini e Francofonte, perché vogliamo delle risposte certe su quello che abbiamo sepolto nei nostri territori, su quello che uccide noi e i nostri figli. Detto questo, e questo sfogo anche che ho avuto, mi va di fare e di riprendere quello che è l'attività politica, e quelle che sono state le promesse, quelli che sono stati i presupposti, che mi hanno visto e che ci hanno visto presentarci alle nostre città. Io questo però lo voglio dire veramente al mio Consiglio Comunale, al nostro Consiglio Comunale, alla nostra città. Qui ci accomuna tutti un'idea, ci ha accomunati tutti un'idea, nella campagna elettorale, io ho detto più volte non ho avversari politici, ho gente che compete, ho amici che competono con me, alla carica di Sindaci, i cittadini decideranno, i cittadini hanno deciso in modo nettissimo, che mi ha imbarazzato, verso chi rivolgere la responsabilità di questi cinque anni di amministrazione, ma io il giorno dopo ho detto, però intendo essere il Sindaco di tutti, e io a tutto ho chiesto veramente il contributo, anche perché tutti siamo partiti da un unico denominatore comune, eccezione in effetti per il Movimento 5 Stelle, che è politicamente schierato, impegnato già con un partito, ma tutti gli altri abbiamo condiviso un progetto, che era quello civico. Ma perché abbiamo partito abbiamo condiviso questo progetto civico? e lo dico questo a tutti, lo dico alla mia città, ma non solo, con questo progetto e che con questa intenzione, abbiamo chiesto i voti, il consenso ai nostri concittadini, e che è sacro, il momento in cui con le nostre facce abbiamo chiesto il consenso, è una cosa di quanto più delicato e più importante ci possa essere nella vita politica, di una persona; perché non ci riconoscevamo in quei partiti, non ci riconoscevamo in quei partiti che sono autoreferenziali, non ci riconoscevamo, come non ci riconosciamo in quei partiti, che ora sono venuti a chiederci i voti per le europee, io lo avevo detto pubblicamente, io non mi impegnerò con nessuno, perché non permetterò a nessuno di continuare a considerare i nostri territori serbatoio di voti. Io ho ricevuto garbatamente,

istituzionalmente, nelle sedi istituzionali che rappresentano la mia città, tutti coloro i quali mi hanno chiesto di incontrarmi, che erano candidati, li ho ricevuti tutti nella casa dei miei cittadini, al Comune, e a tutti ho detto queste testuali parole: vi ricordo che undici mesi fa, perché stiamo parlando ormai di un mese, fa ci avete costretti a tutti coloro i quali ci volevano impegnare nell'attività politica, a cancellare accanto alle nostre facce i simboli dei partiti, voi ci avete costretto a farlo, perché la gente vi aveva cancellati, e quindi adesso venite qua a chiedere cosa? bene tutti, devo essere sincero, con una ingenuità disarmante, perché non ci sono altri termini, tutti hanno concordato con me, e mi hanno dato ragione. Cari amici tutta l'azione che abbiamo fatto, tutto quello che ci siamo detti, tutto quello che è la programmazione, se voi ci fate caso, non risponde ad una colorazione politica, risponde esclusivamente a ciò che oggi deve essere l'impegno politico di tutti, di tutta la nostra comunità, ma non parlo solo della comunità Carlentinese, che sono gli interessi nostri, gli interessi legittimi del nostro territorio, delle nostre comunità. Io mi sento espressione della mia comunità, io mi sento espressione non di un partito politico, non mi sento espressione neanche di un lato politico, qualcuno mi dovrebbe spiegare cosa significa oggi destra, sinistra, centro, aria o terra? cosa significa? non lo capisco cosa significa, non riesco a individuare in queste definizioni, ormai appartenuto al passato e che la storia ha definitivamente cancellato, io mi individuo esclusivamente negli interessi della mia città e dei miei territori, e su questo stiamo fondando un progetto, anche con gli altri Sindaci, affinché al centro dell'azione politica, non ci sia un partito, ma ci siano gli interessi dei nostri territori. Vi voglio portare dei casi emblematici su cui riflettere, noi siciliani ci siamo vantati che probabilmente siamo stati il laboratorio politico negli anni passati, anche su quelle che sarebbero stati poi gli sviluppi politici del Paese. Qua ora noi invece siamo indietro, siamo rimasti indietro, non abbiamo capito quello che sta succedendo al nord, quelli che altri hanno fatto prima di noi, al nord hanno posto al centro dei loro interessi politici, non i partiti, ma gli interessi territoriali, e lo sapete qual è la dimostrazione? e questo è un una cosa che riguarda tutti i partiti, è trasversale l'autonomia differenziata cari concittadini, fatevi spiegare perché nessuno oggi ci ha spiegato che cosa significa autonomia differenziata, io l'ho capito cosa significa, significa dare il colpo di grazia alla Sicilia e a tutto il Meridione, un colpo di grazia che parte dal 2001 con la legge 3 e finisce con l'autonomia differenziata, delle regioni del nord. Le regioni del nord che la chiedono, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, per dire che sono trasversali gli schieramenti politici, non è la destra la sinistra che lo chiede, lo chiedono i territori del Nord, ma lo sapete cosa ci sta alla base di questo? la fiscalità! una il Veneto ha chiesto che rimanessero al Veneto i nove decimi della fiscalità decentrata, la Lombardia ha chiesto che rimanessero tutta la fiscalità residuale, lo sapete cosa significa cari concittadini? che mortificano la Costituzione Italiana, non dico solo che mortificano le aspettative nostre e dei nostri figli, e che vengono qui a saccheggiare da i voti, hanno avuto il coraggio di venire anche da me a chiedere voti, però noi lo dobbiamo sapere e dobbiamo prendere coscienza, tutti insieme di questa realtà, perché c'è la celano, non ce lo dicono, ci dicono solo il federalismo, l'autonomia differenziata, mettendosi sotto e mortificando uno dei principi cardine della Costituzione Italiana, e tutte le aspettative delle nostre generazioni future. La Costituzione Italiana recita e dice per quanto riguarda i tributi, la contribuzione che ogni concittadino deve dare nell'interesse della Repubblica per garantire tutti i servizi. Ogni cittadino deve contribuire per quello che sono le proprie capacità economico-finanziaria. Bene, questo concetto fondamentale, che declina ogni altro articolo della Costituzione Italiana, viene mortificato, perché nel momento in cui la Regione del Nord mi dice, io mi devo trattenere il 100 % della fiscalità della mia regione, provate a riflettere, che il principio che ho detto poco fa viene mortificato, perché non è più che ogni cittadino deve contribuire, per quello che può, e nell'interesse dell'unitarietà dei servizi in tutto il territorio della Repubblica, questo è quello che si sta tentando di fare. Ma lo sapete com'è che si farà? si farà con le intese. C'è un tentativo affinché ciò non passi neanche dall'espressione massima del popolo, che è il Parlamento Italiano, la Costituzione dice queste competenze, 23 competenze, esclusive anche in materia di legislazione, 23 passino alle regioni, con competenza esclusiva, solo con le intese, e una corrente di pensiero dice: il Parlamento non può neanche apportare modifiche alle intese che il Governo sottoscriverà in sede di Conferenza Regioni Stato! Questo è gravissimo cari amici e colleghi, non è possibile, allora siccome qualcuno e lo dico veramente come invito, ma io ci credo a questo, Consigliera, qualcuno ha detto abbiamo interrogato il Sindaco per capire, su quale posizione politica sta, io per amor del vero, perché è giusto che si sappia, non mi avete mai chiesto questo Consigliere, non mi è mai giunta questa domanda, a meno che pensate, che la politica si faccia su Facebook, ma è questa la sede, vi rispondo lo stesso, sto rispondendo tra l'altro, io non starò mai, mai con coloro i quali vogliono togliere il futuro dei miei figli, e delle mie generazioni future. Non starò mai con coloro i quali, non mi faranno realizzare la ragusana, per motivi che non si capiscono, probabilmente per incompetenza, perché a volte l'incompetenza è più grave della malafede, e i danni che causa l'incompetenza sono ancora più gravi e più grosse della malafede. Non starò mai con coloro i quali, hanno sottratto, è di ieri la notizia, o vogliono

sottrarre i fondi che il Ministro per il Sud, avrebbe appunto previsto per lo sviluppo del sud. Io non starò mai con questi, io starò sempre e questa è la dichiarazione politica che intendo fare chiaramente a tutti, così le evito dopo di farmi la domanda Consigliera, io starò con il mio territorio, io e il mio territorio questa è la mia politica, e il mio partito sarà il mio territorio, e ritengo che non sarò io da solo, anzi in tutto questo invito a tutti voi, di essere con il vostro territorio, abbiamo condiviso un progetto, quando ho detto poco fa, con il civismo, perché non abbiamo condiviso quei partiti, che ripeto ci hanno considerato serbatoio di voti, e che continuano a considerarci il serbatoio di voti. Io l'invito che faccio al mio Consiglio Comunale e a tutta la mia comunità, un invito di libertà veramente, sposiamo tutti insieme, senza colorazione politica, non mi interessa la colorazione politica, gli interessi del nostro territorio. Io confermo l'impegno di un anno fa alla mia città, che per me è sacro l'impegno che ho preso e continuo a mantenerlo, che Dio in questo mi segua e mi aiuti, non... di non tradire mai, quello che è stato l'impegno che ho assunto con la mia città. Io ho assunto l'impegno con il mio territorio, e noi tutti ce la stiamo mettendo tutta, io vi invito a fare tutti quanti insieme, questo sforzo, questa attestazione di libertà, nell'interesse del nostro territorio, vi invito veramente ad essere un tutt'uno, non voglio neanche che ci sia una minoranza, io voglio che qui ci sia un gruppo, perché la situazione è gravissima cari amici, cari concittadini è gravissima la situazione, perché per legge gli Enti saranno destinati tutti a dichiarare il dissesto, e questa classe politica non si renda conto di questo, perché sarei ben felice, di capire che ci sia un progetto politico ben preciso, di fare fallire, di far dichiarare i dissesti ai Comuni. Ma la paura mia non sapete qual è invece? che ormai sta diventando certezza! che non c'è un progetto politico su questo! c'è il nulla! questi neanche si rendono conto, hanno perso la cognizione della realtà, ma tutti! tutti! Allora adesso a noi la voce alta, lo faremo con le altre comunità, lo faremo con gli altri Sindaci, a tutti voi vi chiedo veramente con il cuore in mano, ve lo chiedo nell'interesse della mia città, non vi considero a nessuno, opposizione o nel modo più assoluto, io chiedo a tutti di rinnovare l'impegno per la nostra città, che ci ha visto impegnati con il civismo, l'impegno esclusivo negli interessi del nostro territorio, io mi rivolgo veramente a tutti voi, chi condivide questo progetto, fa parte del progetto futuro della città di Carlentini e di tutti i nostri territori. Grazie.

Esce il Consigliere Favara presenti (15)

Consigliere Carnazzo: mi devo riprendere, perché credo che abbiamo emozionato tutti, il modo così preso dal relazionare, il Sindaco tutto quello che ha detto, ci ha emozionato e mi emoziona ancora di più, dal momento che sono anche amico di Giuseppe, ma quando chiaramente siamo in rapporto amicale parliamo di tutt'altro, chiaramente non parliamo di politica, e vederlo così, non arrabbiato, così proprio determinato, ecco questo è il termine giusto, non può che trovare in noi, massima adesione, anche perché già questa adesione al progetto, l'abbiamo avuta, come ha detto bene lui un anno fa, e sta sorta di rinnovamento, e dopo quello che ha esternato, e ci ha portato a conoscenza, in parte alcune cose anche noi le sapevamo, è più che giusto, rendere partecipe magari alcuni concittadini, che grazie di essere qui, questa sera, spero che siano presenti, non perché magari si aspettavano, alla luce di quello che c'è stato nell'ultimo mese, alcuni atteggiamenti ribelli, da parte di qualche Consigliere, o non fosse altro perché ci sono state delle critiche, delle cose, e so che sono state dette sui social, ma mi auguro che siate qua, perché volevate partecipare attivamente a quella che era l'attività del Consiglio Comunale. Vederti così, non puoi che rendere a noi quel sentimento di appartenenza a questo territorio, che lo dobbiamo trasferire e credo che tu questa sera l'abbia fatto in maniera molto, molto importante. Noi caro Giuseppe, saremo vicino a te come prima e più di prima, perché io l'ho detto così magari in piazza parlando con amici, per me questa è la quarta legislatura, e qualcuno potrebbe dire, che ma ancora non ti sei stancato? io mi stancherò solo quando inizieremo a vedere grandi sviluppi nel territorio, perché l'idea di vedere i nostri figli fuori, mi sconforta e quindi noi non possiamo dire che non abbiamo fatto niente, noi faremo di tutto, faremo la marcia su Roma se è necessario, e noi ci riconosceremo con nessun partito, fino a quando non ci daranno risposte al nostro territorio. Grazie.

Consigliera Scolari: sì grazie, allora eh io intanto ringrazio il Sindaco, perché ci ha fatto diversi complimenti a me personalmente, ha fatto personalmente diversi complimenti, ma anche al lavoro che ha svolto il mio gruppo Davvero E Sempre. Io come ho sempre detto, come abbiamo sempre detto, siamo disposti a collaborare, ma ci vuole anche una risposta da parte della maggioranza nei confronti della minoranza, io diverse volte ho proposto alcune cose, ma non se ne è più parlato, come regolamenti, come tutte queste cose, abbiamo detto che i regolamenti sono discordanti, quindi qualche proposta è stata fatta, oggi ne avrò altre due, sono delle interpellanze, ma entrambe con le proposte. Magari la gente non ha capito quando il Sindaco si è rivolto a me e anche il collega Carnazzo, io tramite i social e non solo tramite la stampa, perché la politica si fa anche attraverso la stampa e non solo, anche l'ultimo Consiglio Comunale, ho preso parola tre volte, per chiedere se c'era qualche cambiamento all'interno, quindi non ho parlato solo tramite i social, però mi è stato detto quella volta, ne parleremo al prossimo Consiglio, quando abbiamo

parlato della plastica, c'era quella adunanza aperta, io ho fatto la domanda non solo sui social, ripeto, adesso lei ha chiarito, ha detto che il... la maggioranza non ha nessun colore politico. Quindi ho capito questo, quindi anche se ha altri... Consiglieri sono schierati con altri partiti, per lei va bene, l'importante che qua non si parla di partiti.

Sindaco: guardi tutti hanno capito, se vuole glielo spiego di nuovo.

Consigliera Scolari: io ho capito benissimo, la domanda che avevo fatto all'ultimo Consiglio, magari le persone non c'erano, era quella di capire com'era la situazione della nostra Amministrazione, perché c'erano stati i due colleghi che si erano esposti, nel periodo delle Europee con la Donata, e quindi la mia domanda era, che non ho potuto fare quando fu, era c'è anche la Lega all'interno della nostra Amministrazione.

Sindaco: siccome io ho letto sui giornali, mi permetto solo questo Consigliera, sui giornali ho letto, il movimento ora ha chiesto al Sindaco, il movimento Davvero E Sempre ha chiesto al Sindaco, abbiamo chiesto al Sindaco... è falso! non l'avete mai chiesto Consigliera, perché dite queste cose? È falso, non l'avete mai chiesto, io... mi avete risposto in questi termini, ma non me l'avete mai chiesto. Quindi per questo dico, e lo dico proprio con un sentimento, di voler veramente avere un approccio diverso nei rapporti, ma io mi sforzo anche nei vostri confronti, sul giornale ho sempre appreso, perché io non vorrei rispondere ai giornali, che ho detto no, ho sempre detto no alle richieste, io me le ricordo, tre volte ho detto no, e adesso lo dico a lei, così lo sentono tutti, perché io non rispondo sui social, rispondo qui. Io ho dato tre no, ho risposto 20 volte sì a tutte le iniziative, che hanno fatto altri, addirittura ho anche partecipato io e la mia famiglia a determinate iniziative, che avete preso. Però ho risposto tre volte no, e lo sapete a che cosa? Una: alla richiesta di avere a disposizione la piazza Diaz il sabato, nella vigilia delle elezioni europee, Consigliera, ma non è che sono io, è la legge che lo vieta, il giorno prima, voi lo sapete che addirittura quando vengono indetti i comizi elettorali è vietato... assembramenti, ma stiamo parlando non dell'associazione ONLUS affine, stiamo parlando di una associazione che liberamente e legittimamente si è dato uno scopo politico, perché se fosse stato l'AVIS, non c'erano problemi, ma un'associazione che si definisce giustamente e legittimamente, ripeto movimento politico, ma come può chiederne la piazza, scusi, se io avessi dovuto rispondere, dico, ma veramente ma allora il mestiere ma non si conosce. Ma non solo, e questo è il primo no, il secondo no: sempre questo Movimento, che si autodefinisce legittimamente movimento politico, chiede il contributo pubblico al Comune, per realizzare una manifestazione, vietato dalla legge, io dico cambiate mestiere, anziché fate solo la parte sociale, ma toglietelo dallo statuto, se vi definite movimento politico, e se fate politica, non potete chiedere il contributo, mi avete chiesto ufficialmente il contributo Consigliere... ho detto no! se rispettare la legge, è un... fare un affronto al vostro movimento, o non collaborare, ma io preferisco rispettare alla legge, che collaborare a queste cose Consigliera. Il terzo no: perché io me li ricordo tutti, Consigliera, quando in una delle occasioni mi fu chiesta la piazza, quando la piazza precedentemente, per numero di protocollo, era impegnata per altre manifestazioni, già concesso ad altre associazioni, io dissi delocalizzate l'iniziativa in un'altra piazza, in qualsiasi altra piazza, che voi riteniate opportuno, ci sarà la mia autorizzazione. No! siccome doveva diventare un caso politico, anche quello, pretendevate la piazza, dicendo che vi sareste messi tutti assieme. Questo non è corretto. Questi sono i miei tre no. Ma attenzione, siccome guardi io sono abituato... io la invito a smentirmi, ma anche qua in Consiglio Comunale, non su facebook, che poi io non ho modo di rispondere. Però non potete dire: il Sindaco dice no! io ho detto no a queste tre cose, per rispettare la legge, io rispetterò sempre la legge, se questo mi deve portare a dire no a voi, purtroppo lo dovrò dire.

Entra il Consigliere Favara presenti (16)

Consigliere Genovese: grazie Presidente, io devo raccogliere quello che ha chiesto il Sindaco, che stasera il Sindaco tra le parole ha detto che desidera che si rinnovi la fiducia verso il suo progetto, verso il nostro progetto, per questa città, per questo territorio. Una cosa che ho gradito in questo anno di Giuseppe, è la determinazione istituzionale, perché avere la capacità di essere determinati in politica, secondo me con i tempi che corrono è diventato un pregio, perché i partiti, i movimenti e le realtà che in Italia oggi, negli ultimi anni, hanno portato avanti, iniziativa politica, molte volte hanno perso lo smalto della determinazione, e hanno tradito quello che è la fiducia dei cittadini, la gente li ha votati e poi la volta successiva possibilmente non li ha votati, proprio perché non ha visto quella determinazione, cioè fare la promessa elettorale e mantenerla, per intenderci. E devo essere sincero, questa forte determinazione istituzionale Giuseppe, secondo me è legata a un aspetto formativo, legato anche al fatto che lui è uomo delle istituzioni da parecchi anni, e quindi rinnovo e me quella scelta che ho consumato un anno fa, di sostenere la tua candidatura insieme a tutti quanti i miei amici, e di chiedere con forza, il sostegno alla tua persona, certo che si poteva aprire un percorso politico, diciamo diverso rispetto a quello che era il canone classico, o a quello a cui eravamo abituati. Condivido una riflessione: destra, sinistra, centro, alto, basso, terra o aria.

Effettivamente è fallito il sistema bipolare in Italia, ci hanno provato, ma è definitivamente fallito, diciamo che era in uno stato comatoso, già da qualche tempo, il 4 marzo 2018 è stato decretato morto. Perché il successo del Movimento 5 Stelle ha sentenziato, che non esistono più quei principi cardini, quell'ideologia della sinistra, della destra, esiste esclusivamente il populismo. Per esempio, se io fossi stato all'opposizione, avrei detto che questa Amministrazione era cattiva perché (incomprensibile) e lo avrei detto peggio di come va dicendo la Consigliera Scolari, tu non hai neanche la più pallida idea, loro scherzano, io non avrei scherzato, avrei creato non un caso, la valle. Perché dico questo? perché oggi effettivamente la politica che conta in Italia la fanno - e lo dico proprio in modo pubblico - chi spara barzellette e baggianate, perché dalla mattina alla sera noi sentiamo esclusivamente o delle persone incapaci, fare delle azioni e poi ovviamente i risultati sono sotto gli occhi di tutti, l'incapacità di Toninelli, io mi auguro che effettivamente non capisca il danno che ha causato in merito alla vicenda autostradale, dell'autostrada Catania – Ragusa, è l'esempio lampante dell'inconsistenza, non di tutto quel gruppo politico, per carità, perché poi ci sono dei fenomeni come Barbara Lezzi, io ribadisco e se ho l'opportunità di vederla di presenza, in base alle parole che racconta il nostro Sindaco, avrò il piacere di fare i complimenti a questa donna, peraltro ribadisco sottolineando la parola donna, perché c'è bisogno di tante donne, come in questo Consiglio Comunale, in politica, perché veramente rappresentano la marcia in più, per la nostra società. Però giustamente, poi c'è Toninelli che è nessuno, e quindi di conseguenze i risultati sono quelli che sono. Ma allo stesso modo, c'è un altro aspetto fondamentale, io dico ma come è possibile, che il 4 marzo in Italia uno su tre va a votare, e vota per il Movimento 5 stelle, tu fai governare il processo politico, al tuo alleato di contratto di Governo, il quale passa dal 17 per cento al 32 per cento, che ha preso ultimamente Salvini, non la Lega, Salvini, perché ormai esistono solo i partiti di liberisti... iniziò Renzi, e continua giustamente Salvini, saccheggiando se così lo vogliamo definire, nella pancia del Movimento 5 Stelle... è una cosa aberrante, io alleato di governo con un altro gruppo, se cresce uno devo crescere anch'io, e mi fa piacere che nel tuo discorso, si evince in modo chiaro e netto quella che è la tua visione, perché quando tu fai un passaggio sull'autonomia differenziata alle regioni, è come se stai mettendo due colpi di rosso, su quello che è il nemico giurato per il sud, non per me, non per te, non per noi, per il sud, perché stiamo facendo un ragionamento sulla base di una impostazione politica, dove il cittadino di Carlentini o di Portopalo di Capo Passero, è uguale a quello di Bolzano, Milano e così via... invece così è purtroppo nel disegno di qualcuno, che sta governando questa nazione, non è, e mi fa piacere che tu stasera stabilisci in modo netto e chiaro, quello che sono i tuoi confini ideologici, politici, se così li vogliamo definire, meglio politici piuttosto che ideologici, dicendo io mai potrei essere a stretto rapporto di collaborazione con il governo giallo verde, perché è la realtà dei fatti. Questo è un governo di... da una parte incapaci e dall'altra parte è gente molto capace, che ha le idee molto determinate, che porta avanti una linea che ha un obiettivo specifico, che non è un obiettivo nascosto a tutti. Il processo di secessione non è che è iniziato ieri, è stato sempre la base fondativa della Lega Nord; oggi si chiama Lega con Salvini, ci mancherebbe altro, ma la realtà dei fatti è questa. Ecco perché hai fatto bene a mettere questi confini, dicendo: io mai potrò con la LEGA o con il Movimento 5 Stelle, perché la LEGA fa gli interessi esclusivamente del Nord, invece il Movimento 5 Stelle purtroppo... la parte buona del Movimento 5 Stelle, perché ce n'è tantissima, però ci rendiamo conto che soccombe davanti alla parte incapace del Movimento 5 Stelle, perché io dico è allucinante questa cosa, perché pensare che il Ministro Barbara Lezzi, il 20 dicembre ci fa il regalo di Natale, dicendoci: c'è questa opportunità, io mi batterò, e vi sto garantendo che sarà fatta, e viene smentita una delle migliori personalità che a quel movimento, secondo me dal più incapace. Allora due sono le cose, qua o non funziona il sole o non funziona la luna. Significa che anche all'interno di un movimento, come il Movimento 5 Stelle, che vi dico la verità, anche a me aveva dato un pochettino di piacere, perché mi sono reso conto che effettivamente ci vuole il segnale forte, il 4 marzo il segnale forte c'è stato, ma si è verificato un nulla di fatto, perché non si possono perdere in un anno il 50 per cento dei voti in questo modo. Quando non ci si rende conto, che gente come Toninelli, devono essere presi e accompagnati nuovamente nella propria cameretta, per cercare di ritrovarsi a livello ideologico, o a livello proprio mentale. Comunque a parte questo, il fatto che tu stabilisci questi parametri, per noi è importante, perché io ritengo che questo progetto quando è nato, e abbiamo tutti scelto di fare un percorso per la città, abbia messo agli estremi nel tuo ragionamento il cosiddetto sistema populistico, e quella parte di estremisti, perché in questo Governo, la cosa grave è, che c'è la destra e non c'è la sinistra. Qua c'è l'estrema destra e l'estrema sinistra, e io... non fra i due qual è il peggior male, perché secondo me in Italia in questo momento, non c'è bisogno di estremismi, c'è bisogno di concretezza e la concretezza purtroppo non è stata mai negli estremismi, nella maniera più assoluta, è stato sempre all'interno dei ragionamenti, all'interno dei contenitori dove si ragiona, all'interno della... dei contenitori dove si fa politica in modo moderato, e dove si dà la possibilità a tutti di potere dire come la pensa. Perché poi ci mancherebbe altro, uno può essere anche minoranza all'interno di un

contesto, però deve esprimere le proprie opinioni. Qui il problema è ben più grave, qui c'è un problema proprio di attacco a quella che è l'intelligenza delle persone, perché noi non ci dobbiamo dimenticare che gli ultimi anni in Italia, è passata la logica delle fake news, cioè chi fa politica oggi non dice la verità, ci dice una verità in base a come gli conviene; non è una cosa normale questa, questo significa che l'Italia oggi vive un momento politico falso, e bisogna ristabilire l'ordine e per stabilire l'ordine, non c'è dubbio che bisogna partire dai territori. Io Giuseppe te lo dico, perché noi ci confrontiamo ormai da un anno con cadenza giornaliera, e ti devo dire che il tuo intervento lo condivido in toto, e non solo condivido, io desidero proprio alimentarlo, io desidero sposarlo, alimentarlo, farlo crescere, perché se il nostro progetto è quello che parte da Carlentini per la crescita e lo sviluppo di Carlentini, io sono non disponibile, mi ci butto di più a capofitto, insieme a tutto il gruppo della lista PRIMA, che attualmente non è presente in Giunta, perché si sono consumati degli atti nel mese di febbraio, con il rimpasto, e a parte le chiacchiere che ci sono state, il gossip da bar, o i gossip nelle traverse della piazza Diaz, noi dal primo momento abbiamo sempre detto rinnoviamo totalmente la fiducia nei confronti del progetto Giuseppe Stefio, perché eravamo sicuri di quello che avevamo scelto a giugno dell'anno scorso. Quindi te lo rinnovo stasera e ti dico è arrivato il momento, visto che tu comunque l'hai dichiarato anche nei giornali, di iniziare un'interlocuzione con noi, perché quella casella sempre a disposizione della lista PRIMA, venga riempita da una indicazione della lista PRIMA. Voglio fare solo una piccola puntualizzazione prima di finire il mio intervento, nel tuo excursus hai fatto una parte che riguarda l'Ente, tu sicuramente sei conoscitore in termini approfonditi, proprio di più, rispetto a quello che posso essere anch'io, nonostante tanti anni di attività in Consiglio Comunale, quattro legislature come Carnazzo, però ci sono degli aspetti che mi fa piacere di sottolineare. Noi abbiamo una necessità come cittadini di Carlentini, uno riguarda i vigili urbani, il controllo del territorio, in questa direzione noi non possiamo più eh... perdere tempo, dobbiamo trovare una soluzione, perché il Corpo dei Vigili Urbani è ridotto al lumicino, c'è poco personale e il territorio chiede una maggiore presenza, e quindi c'è bisogno di trovare la soluzione, la migliore sarebbe il concorso dei vigili urbani. Dopodiché c'è un problema grave secondo me, in alcuni settori, uno su tutti il settore dell'urbanistica, l'urbanistica con il pensionamento del dirigente geometra Vittordino, da qualche tempo ovviamente, nonostante il grandissimo sacrificio del geometra Ingalisi, che dà l'anima ogni giorno, però sappiamo benissimo noi che viviamo tanti anni l'Ente, che non è facile gestire i Lavori Pubblici e Urbanistica. Quello è un settore molto delicato, molto delicato perché lo sviluppo di cui parli tu, può avvenire solo se in quel settore c'è la possibilità ovviamente di inquadrare questo progetto di sviluppo, allo stesso modo è fondamentale trovare una soluzione alla vicenda dell'area finanziaria, perché noi da parecchio tempo abbiamo questa difficoltà e questa difficoltà la dobbiamo sopperire. Io ti ringrazio in modo pubblico e ti rinnovo la nostra fiducia, perché mi piace la tua idea di sviluppo, perché ritengo che è la nostra idea di sviluppo. Grazie.

Consigliera Torcitto: buonasera a tutti, signor Sindaco in qualità di Capogruppo della Lista Continua, mi faccio portavoce anche da parte dei miei colleghi, perché non posso negare che la sua ricerca di fiducia, qualche dubbio ce l'ha suscitato, perché noi un anno fa... non si preoccupi... lei quando parlo io si preoccupa sempre, però io al contrario di Carnazzo, non mi emoziono quando parla lei, mi sono emozionata quando ha parlato Genovese, perché avendo delle identità formative politiche diverse, quando parla lui io mi emoziono... però sono d'accordo sul discorso vigili urbani. Le volevo dire, noi un anno fa abbiamo intrapreso un cammino, anzi siamo stati sostenitori suoi, ancora prima che lei si candidasse e lei lo sa benissimo, poi abbiamo fatto quella scelta e abbiamo condiviso il tutto, a distanza di un anno, noi non ci tiriamo indietro, anzi gliela rinnoviamo la fiducia, perché abbiamo fiducia in lei, però questa sua richiesta, ci aveva suscitato un po' di perplessità; perché forse è successo un qualcosa nella maggioranza, che ha potuto far sì che lei ci facesse questa domanda? perché per noi non è cambiato niente, abbiamo avuto fiducia in lei, l'abbiamo e l'avremo se lei si comporterà come si sta comportando fino ad oggi. Grazie.

Sindaco: giustamente, questo è l'augurio che mi sono fatto anch'io e con l'augurio che mi illumini il buon Dio. Forse anche nella foga probabilmente, mi sono espresso male. Io non ho chiesto la fiducia nel modo più assoluto, io mi sono rivolto a tutti, dico nel condividere e mi sono rivolto anche a coloro i quali dicevo, abbiamo fatto, ma era rivolto non alla nostra maggioranza, ricordavo a tutti, che quattro candidati su cinque a Sindaco, erano tutti espressione del civismo, quindi non dividevamo tutti i quattro su cinque, le organizzazioni partitiche, quindi io mi rivolgo a tutti, non ho bisogno nel modo più assoluto, dico grazie a Dio e continuerò a ringraziarvi della collaborazione estrema e della pazienza, che ho dovuto anche nei miei confronti, per qualche errore che avrò fatto. Io veramente sulla correttezza, sia personale che istituzionale di tutti, ma di nessuno escluso, posso né dubitare né dire niente, quindi probabilmente mi sono espresso male. No, non chiedevo la fiducia, no! no! no! no! no! non chiedevo il rinnovo della fiducia.

Consigliera Torcitto: ma noi siamo con lei, lei lo sa benissimo!

Sindaco: grazie.

Consigliere Demma: signor Sindaco, io sono stato attento a quello che è stata la sua relazione annuale dell'amministrazione di Carlentini, e sono stato attento anche diciamo per quanto riguarda l'invito all'apertura, che lei ha fatto a una collaborazione soprattutto nell'interesse del territorio. Io quello che sto per dire non lo dico soltanto a nome personale, e quindi del Consigliere Demma, ma lo dico anche a nome di quella coalizione, quelle liste civiche, che hanno sostenuto alle scorse elezioni a Sindaco Mario Pancari, lo dico perché, quello che ci ha sempre accumulati durante le elezioni amministrative e successivamente, è quello di andare e fare di tutto nell'interesse del territorio. Quindi avendo bene o male discusso con tutto il gruppo, che io mi onoro di rappresentare qui in Consiglio Comunale, un gruppo ovviamente dove all'interno sia, il Dottor Pancari, sia personalità all'interno del gruppo come Mandolfo, come altre personalità che fanno parte del gruppo, ne abbiamo discusso e anche loro, hanno concordato e sono d'accordo a quello che io le sto per dire. Intanto mi fa piacere che lei ha messo come diceva bene il collega Consigliere Genovese, non degli steccati, ma ha mostrato delle critiche su alcuni provvedimenti, che chi ci governa a livello nazionale ha preso ed effettivamente ci vedono penalizzati, per quanto riguarda chi vuole bene al proprio territorio, e in questo caso noi che vogliamo bene al nostro territorio, per come si sta andando, per quelle che sono le leggi, che stanno mettendo in atto, ci vede molto penalizzati. Dico personalmente non voglio la penalizzazione del nostro territorio, perché la defiscalizzazione, la flat tax, faccio alcuni esempi soltanto, sono cose che secondo me, e per quello che è il mio pensiero politico, farebbero soltanto del male a chi, tra virgolette soffre una situazione territoriale abbastanza grave, come noi. Per quanto mi riguarda, penso che la dimostrazione nonostante sieda nei banchi di minoranza, utilizzo questo termine, non utilizzo opposizione, ma di minoranza, anch'io voglio utilizzare questo termine, perché uno si oppone al momento in cui vengono fatti degli atti, che secondo lui o secondo il movimento che rappresenta, sono degli atti che vanno in discordanza, con quello che è il proprio pensiero, le proprie ideologie politiche; e devo dire che lei da parte mia, non ha avuto fatto opposizione in quest'anno, perché devo dire che gli atti che fino adesso sono state portate in Consiglio Comunale, non meritavano opposizione. Quindi se lei vuole continuare ad amministrare con lo stesso spirito, questa Amministrazione, per come che ha fatto in quest'anno di amministrazione, per quanto mi riguarda non ho nessun problema, ad aderire a un progetto che vede al primo posto il territorio. Perché come vuole bene lei a questo territorio, come vogliono bene a questo territorio i Consiglieri di maggioranza, personalmente il Gruppo che rappresenta alla stessa stregua lo vuole bene, e quindi farà di tutto come ha fatto fino a oggi, di cercare di dare una mano d'aiuto, anche perché di certo non ho le esperienze che ha il Consigliere Carnazza e, Genovese, che da quattro legislature che stanno in Consiglio Comunale, io ne ho un po' meno, sono nuovo e quindi posso dare soltanto un piccolo apporto, per quelle che sono le mie competenze. Mi fa piacere vedere nei banchi della maggioranza Consiglieri, che si emozionano a una sua relazione, alla relazione annuale che lei ha fatto, mi fa piacere perché capisco che ci sono Consiglieri, che veramente hanno questo sentimento, che li unisce a quello che è il benessere del territorio, e lo stesso sentimento che ho io e mi accomuna, ecco perché mi fa piacere che il Consigliere Carnazza si emoziona e di fronte a determinati argomenti, chi non si può emozionare, quando si parla di territorio, di futuro dei nostri figli, e dei nostri nipoti, del benessere e della tutela del nostro territorio rispetto ad alcuni punti che lei ha citato, il problema delle discariche, di quello che è il problema delle leucemia nel nostro territorio, perché purtroppo rispetto anche questa cosa ho perso la madre di leucemia, è morta di leucemia, quindi sono temi che mi vedono molto sensibile a determinati argomentazioni. Quindi non posso che sposare questo progetto, che parte dicendo e mettendo al primo posto l'interesse di questa città e le voglio dire di più, sposo anche questo progetto, perché secondo me questo progetto che parte da questa città, e lei ha detto nella sua relazione, che non è un progetto che parte soltanto dal Sindaco di Carlentini, quindi da questa città, ma è un progetto che accomuna molti Sindaci della provincia, che hanno l'interesse a salvaguardare il territorio e su questo sono pronti a fare delle lotte, delle battaglie affinché si possano preservare quelli che sono alcuni diritti del territorio. Questo progetto secondo me vede, lei signor Sindaco come persona principale, come attore principale... ascolti mi faccia finire, ma non perché è lei Giuseppe Stefio, perché lei rappresenta la città. Quindi lei rappresenta la città e in questo momento lei è il Sindaco, quindi è l'espressione massima della città, di conseguenza è ed avendo questa città un rappresentante come lei, che tra virgolette ha dato dimostrazione di equilibrio politico all'interno del Consiglio Comunale e all'esterno del Consiglio Comunale e di difesa del territorio, per quanto mi riguarda, sposo senza condizioni, quindi in modo incondizionato questo progetto, questo è bene che lo voglio dire e ribadire, perché non vorrei che poi qualcuno nei social, o in piazza, possa dire una cosa per un'altra, quindi è bene precisare una cosa del genere, e lo sposo perché mi fa piacere andare anch'io nella direzione dell'interesse del nostro territorio. Lo faccio anche perché in questo momento si parla di civismo, non ci sono partiti all'interno di questo Consiglio Comunale, perché vede al

contrario di altri io mi baso sugli atti ufficiali, non sulle chiacchiere di piazza o su quello che viene scritto nei giornali, e ufficialmente a me non me ne risultano partiti all'interno di questo Consiglio, assolutamente. Ci sono soltanto delle persone, dei Consiglieri Comunali o dei cittadini che sono stati liberi di votare chi vogliono, appunto perché c'è un civismo, tutti sanno in città che io sono una persona, che ho una tessera ben precisa, io ho votato quella persona che mi è più di gradita, però nulla mi poteva ostare di votare anche un'altra persona, perché possibilmente faceva l'interesse del mio territorio e potevo anche votarla, perché secondo me metto al primo posto l'interesse del territorio, anche perché diceva bene poco fa il Consigliere Genovese, quando diceva che purtroppo noi in Italia abbiamo due schieramenti in questo momento, completamente opposti che ci governano, non so fino a che punto ci potranno governare in questo modo, però sono loro che governano, ahimè la colpa non gliela do ai cittadini, ma gliela do a chi c'è stato prima di loro, che sicuramente non ha saputo interpretare il bisogno vero dei territori. Perché secondo me la politica parte prima dai territori, dal bisogno del territorio, di fare politica, i contenitori si trovano dopo, si trovano al momento in cui, chi fa parte del contenitore di quel partito, fa sempre l'interesse del territorio. Detto ciò signor Sindaco, e chiudo il discorso, volevo sollevare non un problema, ma un'attenzione, che fuori da questo ragionamento politico, ma è un'attenzione per quanto riguarda il discorso del Parco Ibleo, che in questo momento so che ci saranno degli incontri, anche nei prossimi giorni magari la invito successivamente finito questo diciamo discorso politico, a chiarirci un po' la situazione, perché con le limitazioni che ci sono in questo tipo di regolamento, ci vedrebbe effettivamente una restrizione, su quelle che potrebbero essere anche per noi, gli sviluppi sia a livello urbanistico, sia a livello anche di lavoro soprattutto nel nostro territorio. Detto ciò, io le do la mia piena fiducia da oggi in poi, ovviamente come diceva la Consigliera Torcitto, sempre se lei continua a comportarsi in questo modo, perché se lei si comporterà diversamente, la Consigliera Torcitto, sicuramente è più brava di me, le farà opposizione, io mi accoderò a lei, e quindi prenderò... scuola da lei, e quindi le farò opposizione anche. Con questo chiudo e le auguro buon lavoro.

Esce il Consigliere La Rosa presenti (15)

Consigliere Londra: signor Sindaco, Assessori, Consiglieri buona sera.

Entra il Consigliere La Rosa:

Consigliere Londra: mi inorgogliesce un po' l'exkursus che lei ha fatto da un punto di vista politico e amministrativo, su quello che ha ribadito nell'ultimo anno, degli atti che si sono consumati, sono state parole toccanti, ha focalizzato punti quali insieme abbiamo portato avanti con forza, con tutte le difficoltà che sappiamo che ci sono nell'Ente, poco fa si parlava un di gettito di entrate, sappiamo un po' quali sono le difficoltà di questo Ente, ma non sono solamente, e lei questo lo sa meglio di me, non sono solo le difficoltà di questo Ente, ma di come versano un po' tutti i Comuni del centro sud. Ma ci sono anche Comuni del nord che non stanno così bene, un po' per questa situazione, perché purtroppo è una crisi che ci attanaglia un po' tutti, si dovrebbe uscire, l'Italia un Paese che ha sempre tenuto a testa alta da questo punto di vista, e sono convinto che ne usciremo a testa alta. Io non posso che condividere al cento per cento l'intervento che lei ha fatto sul civismo e sull'appartenenza del territorio, la scelta della nostra lista, lei lo sa, c'era una miriade di candidati, persone perbene tutti, che rappresentavano e hanno corso in una maniera paritetica, alla poltrona di primo cittadino, che comunque devo dire che anche una poltrona molto ma molto scomoda, e questo guarda lo dico seduto da quest'altra parte, in considerazione di quello che lei si trova tutti i giorni ad affrontare, delle difficoltà che ci sono. Quindi stavo dicendo persone perbene, che hanno rappresentato questo scorcio di una campagna elettorale, in maniera tranquilla, per come noi siamo sempre abituati a fare, con toni bassi. Ognuno ovviamente ha portato delle proprie idee e noi la nostra scelta signor Sindaco l'abbiamo fatto a priori, su verso chi andare e dove eravamo già candidati. Ma l'intervento che mi ha spinto ad essere solidale, ma veramente con forza perché ci credo, è l'intervento del Consigliere Genovese, e vi spiego anche il perché. Perché per una persona, quale Salvo che ha vissuto in questo territorio, a pane a politica e appartenenza all'interno di un gruppo, stasera facendo una dichiarazione del genere, mi rafforza di più, che il fallimento totale di tutta la politica, che non ci sono più veramente partiti, perché chi come lui, stasera per quello che ha detto, che ha avuto una forte appartenenza sia sul territorio a livello provinciale, a livello locale, su una ben identificazione politica, stasera ha preso le distanze, dicendo un attimino fermi tutti, io sono qua, per il mio territorio. Quindi sono fortemente solidale, a quello che lui stasera ha detto, e mi trova coeso vicino a lui a quello che ha detto, e io spero che tutti insieme nel rispetto dei ruoli e nella massima sinergia, possiamo dire avanti Carlentini, ma con forza. E spero che questo progetto possa partire da Carlentini per il nostro territorio, perché poi alla fine è un progetto, che ci vede vicino alla nostra provincia di Siracusa, per come ci vede vicino la provincia di Catania e Ragusa, per come vede vicino la nostra Sicilia caro Sindaco. Quindi non posso che in toto, essere felice di questo progetto, che possa partire politico, soprattutto apartitico, ma

soprattutto forte nel nostro territorio. Quindi a questo devo dire un plauso a tutti per gli interventi che sono stati fatti, e dico Sindaco, noi siamo sempre vicino alla sua persona. Grazie.

Consigliere Raudino: buonasera a tutti, io non posso essere d'accordo con le parole del Sindaco, perché il civismo è stata sempre la base della nostra campagna elettorale, quindi le do piena fiducia sul civismo e però staremo sempre qui a vigilare sul suo operato, per il bene di Carlentini. Grazie.

Consigliera Piccolo: quindi se ho capito bene, non c'è nessun partito politico all'interno della nostra Amministrazione? a parte Cinque Stelle, che è una chiara espressione politica, tutto il resto quindi non abbiamo... Giusto così per capire!

Sindaco: Consigliera scusi, a meno che, siccome vedo anche i sorrisini, non da parte sua. Questa coerenza è quella che ci porta a dire, veramente con coerenza quello che abbiamo detto 12 mesi fa... sono altri invece che sono schierati politicamente, perché si vede dalle dichiarazioni che si fanno, non dico lei, lei non c'entra, lei è l'unica che ha partecipato alle elezioni, con uno schieramento, con un'appartenenza e continua ad essere giustamente... è legittimo. Lei ha fatto un'altra domanda, qua tra l'altro si sta ribadendo un concetto di coerenza, e quindi qual è la stranezza? io non capisco la stranezza e i sorrisini. Però sulle cose serie non si può ridere, qua stasera abbiamo parlato veramente di politica, che non è una cosa per ridere, Consigliera Scolari! La coerenza di tutti coloro i quali stasera sono seduti qua, hanno ribadito... da quello... compresa lei Consigliera Piccolo... quello che è stato l'impegno di dodici mesi fa, nei confronti della città, qua tutti ci siamo presentati ad eccezione di lei, con le liste civiche, quindi io non capisco qual è la sorpresa? o il sorrisino, non lo capisco questo. Quindi dico, che lei è coerente giustamente 12 mesi l'anno, ma come lo siamo gli altri.

Esce la Consigliera Torcitto (presenti 15)

Consigliera Piccolo: quello che dico è che non si fa altro che attaccare il Movimento 5 Stelle da parte del Consigliere Genovese, perché è questa l'unica cosa che gli dà soddisfazione!

Esce il Consigliere Raudino presenti (14)

Consigliere Genovese: scusa, io ho detto che la Lezzi è numero uno come Ministro e che quello è scarso!

Escono i Consiglieri Londra e Favara presenti (12)

Consigliera Piccolo: quindi non si fa altro che attaccare a livello politico, e poi non locale, perché comunque io sto cercando di collaborare in tutto e per tutto, il grazie va non solo a me, ma anche al Deputato Scerra che si sta muovendo e si impegna per il territorio, e quindi non sono solo incompetenti come dice il Consigliere Genovese, c'è tanta gente, sono tanti del sud, che tengono al nostro territorio, quindi e si stanno battendo per il nostro territorio. Quindi la cosa che mi suona strana, è come mai adesso appartengono tutti a liste civiche, nessuno ha un sentimento politico, io non ci credo! a questo non ci credo!

Sindaco: stasera è un Consiglio Comunale secondo me di alto profilo, ed è una cosa che... devo ringraziare tutti, il sentimento politico ce l'hanno anche i bambini, qua la differenza di appartenenza partitica, che è cosa diversa, la politica è una cosa, i partiti sono un'altra cosa. Allora il sentimento politico ce l'hanno i bambini, l'uomo quando nasce ha il sentimento politico. Quindi qua nessuno può dire che è apolitico. Apartitico è cosa diversa, dire che non c'è la fiducia nei partiti, come non c'era dodici mesi fa, e non c'è oggi, nei partiti che oggi sono presenti nella carta, perché non sposano gli interessi del nostro territorio è una cosa che stiamo ribadendo, ma è una presa di posizione chiara questa, ma ripeto di coerenza con quello che è stato dodici mesi fa, né più né meno Consigliera! non è che dico la politica poi ognuno di noi, ma non solo. Io le ribadisco un altro concetto, così chiariamo ulteriormente gli aspetti. Così come ho avuto modo di dire anche nella campagna elettorale, perché grazie a Dio ripeto spero di continuare ad essere sempre coerente con me stesso e con tutti voi, io sono convinto che la sede naturale per fare la politica, per esercitare quell'arte nobilissima, anzi l'arte più nobile che un uomo ha a disposizione per amministrare le proprie comunità, sono i partiti, questo non significa che non ci sarà mai un partito di appartenenza, nel modo più assoluto, attenzione, se non sconfessiamo tutto e tutti, però non mi si può fare dire cose o fare pensare... oggi prendiamo ancora atto dopo dodici mesi, che non ci sono partiti che sono all'altezza di quelle che sono le aspettative del nostro territorio, questo si sta dicendo. Lei giustamente ha una fede e rimane coerente. Io nel modo più assoluto non voglio interpretare le parole né del Consigliere, però in effetti anche da parte mia è stato detto pubblicamente, devo ringraziare un esponente veramente di spicco del Movimento 5 Stelle, ma ce ne sono tantissimi, e quindi io ringrazio anche l'Onorevole che mi diceva lei, che ci ha dato questa opportunità, ma io ringrazio tutti. Però ho detto, che su determinate cose, non mi posso permettere di fare sconti a nessuno, se purtroppo c'è stato un altro elemento del Movimento 5 Stelle, è quello che in effetti ha vanificato tutto. Questo è quello che penso, e lo dico, ma questo non significa che bisogna fare di tutta un'erba un fascio, non mi permetterei, anche perché ci sono tante persone perbene. Ma non solo, e voi a

Carlentini siete la dimostrazione di questo, e ve ne ho dato pubblicamente atto, quindi nel modo più assoluto e trasparente.



X 16 STN Δ S CO

CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

AREA III - LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO I° - UFFICIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

AVVISO PUBBLICO

ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI COMUNI PER INVESTIMENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE, EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE. Legge di Bilancio 2019 (art. 1 comma 107)

Il responsabile P.O. Area III LL.PP. geom. Francesco Ingalisi , ai sensi del comma 114 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018,

Rende noto

Che la Legge di Bilancio 2019 (art. 1 comma 107) ha previsto l'assegnazione di contributi per investimenti per la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale;

Che per effetto della predetta Legge il Comune di Carlentini, in qualità di beneficiario del contributo di € 100.000,00, può finanziare uno o più lavori pubblici a condizione che non siano già finanziati da altri soggetti e che siano **aggiuntivi** rispetto ai lavori da avviare nella prima annualità dei programmi triennale di cui all'art. 21 del Codice degli Appalti;

a tal fine il lavoro aggiuntivo a cui è destinato il contributo riguarda

“ INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNI TRATTI STRADALI “ .



Il Responsabile P. O. - AREA III
Geom. Francesco Ingalisi



Home > Avvisi e bandi > Assegnazione di contributi ai Comuni per messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale. - AVVISO

Assegnazione di contributi ai Comuni per messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale. - AVVISO

A partire da Maggio 10, 2019

Categorie: **In evidenza**, **Avvisi**, **Area III**

AREA III - LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO I - UFFICIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Assegnazione di contributi ai Comuni per investimenti per la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale
Legge di Bilancio 2019 (art. 1 comma 107)

In allegato:

- Avviso

File

Contributi sicurezza

Impostare Internet Explorer come browser predefinito?



Opere pubbliche

Referimenti normativi, art. 38 d.lgs 33/2013 e ss mm.ii

La normativa vigente prevede che le pubbliche amministrazioni pubblicano i documenti di **programmazione** delle opere pubbliche di competenza dell'amministrazione. Sono tenute a pubblicare, inoltre, le informazioni relative ai tempi, ai costi unitari e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.

Tali dati devono essere pubblicati sulla base di uno "schema tipo" redatto dal Ministero dell'Economia e delle finanze d'intesa con ANAC (al momento tale schema non è ancora stato redatto)

- Tempi costi e **indicatori di realizzazione** delle opere pubbliche
- Atti di programmazione delle opere pubbliche
- Nuclei di valutazione e verifica degli **investimenti** pubblici
- Assegnazione di contributi ai Comuni per investimenti per la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale.

Impostare Internet Explorer come browser predefinito?

Letta, approvata e sottoscritta.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig. SALVATORE GENOVESE

IL PRESIDENTE
Dott. GIOVANNI FUCCIO SANZA'

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. DANIELE GIAMPORCARO

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line

dal 11 LUG. 2019

al _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo Comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno 11 LUG. 2019 senza opposizioni o reclami.

Lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. DANIELE GIAMPORCARO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. DANIELE GIAMPORCARO

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____ in data _____